

Disposizione n. 2574/2023

Prot. n. 0052285 del 08/06/2023

Classif.VII/1

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE CARRIERE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Settore Reclutamento personale tecnico amministrativo

LA DIRETTRICE AD INTERIM DELL'AREA RISORSE UMANE

VISTI

- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap";
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati" e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3"
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto Legge del 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni della Legge 09.01.2009, n. 1 recante disposizioni urgenti per il Diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario della ricerca;
- il D.P.C.M. del 06 maggio 2009, n. 38524 recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini" e successive modificazioni e integrazioni;

- la Legge 18 giugno 2009, n. 69 in particolare l'art. 32 "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea";
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici" e in particolare l'art. 2 "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15" in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 2 e 62;
- la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC;
- il D.Lgs n. 66 del 15 marzo 2010 "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, art. 678 comma 9 e art. 1014, commi 3 e 4;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;
- l'art. 24 bis della succitata legge 30.12.2010, n. 240 che istituisce la figura del tecnologo a tempo determinato nelle università;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento delle direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse" ed in particolare l'art. 15;
- la direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del 22 dicembre 2011 avente ad oggetto: "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" ed in particolare l'art. 8 comma 1);
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" ed in particolare l'art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazioni nelle pubbliche amministrazioni";
- il CCNL del comparto Università quadriennio normativo 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca - Triennio 2019-2021;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'art.3, comma 8, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- il Decreto n. 326 del 09.11.2021, pubblicato sulla G.U. n. 307 del 28.12.2021 – "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";
- il D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 "Attuazione dell'articolo 5 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo", in particolare l'art. 50 comma 2;
- la legge del 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022);
- la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023);

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);
- il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cd. Decreto Milleproroghe 2023);
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Legge del 9 giugno 2021 n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36 contenente "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Avviso pubblico n. 3277 del 30.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca finanzia la creazione di 12 (dodici) Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale;
- che il suddetto Avviso prevede che "la durata di realizzazione del Programma di ricerca e innovazione è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento. Il MUR può autorizzare un'estensione del Programma di ricerca e innovazione, che dovrà concludersi, comunque, non oltre la data del 28 febbraio 2026";
- il Decreto Direttoriale 20 aprile 2022, n. 703, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta al suddetto Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle 11 proposte risultate idonee, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso;

- la nota del 22 aprile 2022, n. 7048, con la quale il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto all'Università degli studi la Sapienza di Roma, Soggetto proponente l'Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" la presentazione della proposta integrale;
- la proposta integrale trasmessa ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 maggio 2022, n. 538, con il quale è stata nominata la Commissione incaricata dello svolgimento della Fase Negoziabile;
- gli atti finali della predetta Commissione che, di concerto con il soggetto proponente, e in esito all'esperimento della Fase Negoziabile, ha definito il Programma di Ricerca e Innovazione, Piano dei costi e delle agevolazioni, nonché il Cronoprogramma di attuazione che riporta milestones di progetto e il relativo Piano dei pagamenti connesso al conseguimento degli obiettivi;
- che i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso risultano rispettati e che il Programma non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e la sua realizzazione è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm"(DNSH);
- il Decreto Direttoriale n. 1051 del 23.06.2022, corredato dei seguenti allegati: - Allegato A - Programma di ricerca e innovazione; - Allegato B - Piano dei Costi e delle Agevolazioni; - Allegato C - Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; - Allegato D - Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. 13246 del 29 luglio 2022; - Allegato E - Codici Unici di Progetto (CUP) e Codi ci Concessione RNA – COR, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "Rome Technopole" ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS0000024, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Rome Technopole" - CUP B83C22002820006 , nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Linea di investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S";
- che il Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di Ricerca e Innovazione *Fondazione Rome Technopole* è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'Innovazione e si obbliga a garantire la piena attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione del suddetto Ecosistema dell'Innovazione, a rispettare i vincoli previsti dall'Avviso n. 3277 del 30.12.2021;
- che la variazione della quota di progetto attribuita a Sapienza Università per il Progetto Rome Technopole per un importo di € 29.113.982,00 è stata deliberata del CdA n. 365 del 17.11.2022;
- l'Atto d'obbligo e di accettazione del decreto di concessione del finanziamento concesso per il Progetto Codice ECS0000024 Titolo Rome Technopole CUP B83C22002820006, sottoscritto dal Soggetto attuatore *Fondazione Rome Technopole*, registrato a Roma 4 in data 04.08.2022 n° 28495 Serie 1T;
- la Circolare del Ministero della Salute del 31.12.2022, n. 51962;
- lo Statuto di Sapienza Università di Roma emanato con D.R. n. 3689 del 29 ottobre 2012, prot. n. 0068595, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 261 del 08 novembre 2012;
- la D.D. n. 2475 del 26 luglio 2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.D. n. 1435 prot. 0019086 del 28.03.2013 con la quale è stata assegnata ai Direttori di Area il rispettivo budget e definite competenze e ambiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di Sapienza Università di Roma per il reclutamento di tecnologi con contratto a tempo determinato, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 86 del 07.05.2013, modificato ed integrato con delibera n. 334 del 25.10.2016;
- il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico amministrativo emanato con decreto rettorale n. 3783/2021, prot. n.0088727 del 28.10.2021;
- il Codice etico e di comportamento di Sapienza Università di Roma, di cui al D.R. n. 3430/2022, prot. n. 107441 del 28.11.2022;
- la nota prot. n. 0015379 del 16.02.2023, trasmessa dall'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico all'Area Organizzazione e Sviluppo avente ad oggetto la richiesta di attivazione di n. 5 tecnologi con contratto a tempo determinato per le esigenze dell'Area Supporto alla Ricerca, di cui n. 2 di categoria D,

posizione economica D3, in regime di impegno a tempo pieno, della durata di 24 mesi prorogabili fino al termine del progetto, a valere sul Progetto Rome Technopole, per lo svolgimento di attività professionali di supporto e coordinamento della ricerca, collaborando alle attività di project management e rendicontazione tecnico scientifica del Progetto;

- la delibera n. 66/23 del 21.02.2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel quadro della programmazione del fabbisogno di personale di Sapienza, il reclutamento di n. 5 tecnologi con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per le esigenze dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico, di cui n. 2 di categoria D, posizione economica D3, in regime di impegno a tempo pieno, della durata di 24 mesi prorogabili, a valere sul Progetto Rome Technopole, autorizzando l'avvio delle procedure di selezione di competenza dell'Area Risorse Umane;
- che le risorse destinate a garantire la copertura della spesa, di n. 2 tecnologi di categoria D, posizione economica D3, a regime di tempo pieno, della durata di 24 mesi prorogabili, quantificata complessivamente in € 195.162,76 saranno a valere sul Progetto Rome Technopole PNRR finanziato dal MUR;
- che la copertura finanziaria della spesa è garantita dalla disponibilità presente sui conti di bilancio: A.C. 08.01.100.010 "Competenze fisse al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" (per € 140.142,28); A.C. 08.01.100.020 "Contributi obbligatori a carico Ente per il personale amministrativo e tecnico a tempo determinato (per € 43.08,29); A.C. 08.01.100.030 "IRAP per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato" (per € 11.912,08);
- che la copertura finanziaria per gli eventuali rinnovi delle posizioni suddette potrà gravare in parte sul residuo delle somme destinate sul progetto alle spese del personale ed eventualmente sulla parziale rimodulazione del budget del progetto con diversa allocazione delle voci di costo;
- la nota, prot. n. 0018823 del 27.02.2023, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Sviluppo trasmette al Capo Ufficio Personale tecnico amministrativo e al Capo Settore Concorsi Personale TAB universitario e CEL la delibera del CdA n. 66/2023, che autorizza l'avvio delle procedure di selezione di competenza dell'Area Risorse Umane, per il reclutamento di n. 5 tecnologi con contratto subordinato a tempo determinato, per le esigenze del PNRR tra cui n. 2 unità sono di categoria D, posizione economica D3, in regime di impegno a tempo pieno, della durata di 24 mesi, a valere sul Progetto Rome Technopole;
- il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione Centrale di Sapienza Università di Roma di cui alla disposizione n. 1055/2023, prot. n.19906 del 01.03.2023;
- che non sussistono graduatorie vigenti alle quali poter attingere per ricoprire il profilo richiesto

DISPONE

Articolo 1

Numero e tipologia del posto

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. **2 posti di tecnologo** con contratto di lavoro subordinato, **di categoria D, posizione economica D3, a tempo determinato della durata di 24 mesi** (prorogabili fino al termine del progetto), **in regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Supporto alla Ricerca** di Sapienza Università di Roma **finanziato nell'ambito del Progetto Codice ECS0000024 -Titolo Rome Technopole - CUP B83C22002820006** - a valere sul Decreto Direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Rome Technopole è l'ecosistema dell'innovazione del Lazio che nasce con l'obiettivo di creare un ecosistema regionale dell'innovazione che miri: a favorire il processo di riposizionamento delle realtà industriali e produttive regionali verso segmenti e mercati a maggior valore aggiunto, attraverso processi di adeguamento del know how e delle tecnologie di eccellenza; a fare del Lazio una "grande regione europea dell'innovazione" con una dimensione

internazionale, che permetta agli attori locali di entrare a far parte della catena del valore internazionale; a guidare il Lazio lungo percorsi di internazionalizzazione, che orientino la rinnovata capacità competitiva del settore industriale verso mercati di interesse strategico.

Gli obiettivi principali di Rome Technopole sono:

- 1) creare un hub multitecnologico e transdisciplinare, riconosciuto a livello internazionale, che promuova e sostenga l'ecosistema regionale dell'innovazione attraverso lo sviluppo incrociato e l'integrazione di alta formazione, ricerca di eccellenza, trasferimento tecnologico, sviluppo industriale, divulgazione e divulgazione scientifica;
- 2) liberare il potenziale della ricerca fondamentale e industriale sulle tre aree di specializzazione intelligente relative a transizione energetica e sostenibilità (EnT), transizione digitale (DgT), salute e biofarmaceutica (H&BP) e interconnetterlo con il settore industriale regionale al fine di far avanzare le frontiere della conoscenza e guidare l'innovazione rivoluzionaria nei processi e nei prodotti industriali, con particolare attenzione anche allo sviluppo sostenibile e al capitale umano, anche attraverso la promozione, realizzazione e sviluppo di laboratori congiunti permanenti tra partner di ricerca e soggetti industriali, laboratori aperti e laboratori di innovazione, start-up innovative;
- 3) rilanciare l'economia e lo sviluppo territoriale di Roma e della Regione Lazio, nell'ottica del rafforzamento del Centro Italia dopo la crisi pandemica, potenziando e rafforzando il sistema industriale e imprenditoriale attraverso la riforma del sistema collaborativo università – impresa – amministrazione regionale, che è basato sull'integrazione di abilità, competenze e bisogni e funge da attrattore e motore di crescita, punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale;
- 4) incrementare il numero dei laureati a Roma e nel Lazio al fine di soddisfare la domanda e le esigenze delle industrie e delle imprese dei settori trainanti di transizione energetica e sostenibilità (EnT), transizione digitale (DgT), salute e biofarmaceutica (H&BP) anche con riferimento alle nuove competenze e profili derivanti dall'attuazione del Piano UE di nuova generazione;
- 5) sensibilizzare la società sull'elevata qualità ed efficacia del sistema universitario regionale rispetto all'inserimento lavorativo e all'assunzione in aziende di primo livello, con particolare riferimento ai tre settori EnT, DgT, H&BP;
- 6) promuovere collaborazioni e sinergie con enti e imprese ubicati nelle regioni meridionali d'Italia, affinché il Rome Technopole contribuisca ad essere un volano di innovazione anche in quelle regioni, al di fuori del Lazio, che rappresentano un obiettivo strategico di crescita nella programmazione europea;
- 7) sviluppare progetti di innovazione in ottica di ecosistema, (i cosiddetti "Flagship Projets" – FP) all'interno delle specifiche aree strategiche EnT, DgT, H&BP al fine di integrare capacità di ricerca, esigenze di innovazione, esigenze educative e formative, sviluppo tecnologico in una piattaforma comune che coinvolga università, ricerca e partners industriali.

Articolo 2

Profilo professionale

La figura professionale richiesta dovrà svolgere attività professionali di supporto e coordinamento della ricerca, collaborando alle attività di project management e rendicontazione tecnico-scientifica del Progetto Rome Technopole.

In particolare, alla figura professionale competeranno le seguenti attività e responsabilità:

- supportare l'organizzazione delle attività scientifiche e di reporting in cui è coinvolta Sapienza, con particolare riferimento al Progetto Rome Technopole (Ecosistemi dell'innovazione) e allo Spoke1 "Ricerca applicata, sviluppo tecnologico e innovazione";
- collaborare all'implementazione delle attività previste dai progetti finanziati nell'ambito di Rome Technopole, comprese le attività di reporting, anche contribuendo alla stesura dei report di deliverable e alla verifica delle check list;
- monitorare la corretta implementazione delle attività di progetto sia in ordine al raggiungimento dei target che di tempistica di raggiungimento delle milestones;
- gestire i rapporti con l'hub o con l'ente finanziatore durante l'implementazione del Progetto.

Sono richieste, inoltre, le seguenti conoscenze e competenze:

- ottima conoscenza della lingua inglese
- conoscenza delle principali apparecchiature e applicazioni informatiche
- Legislazione universitaria
- Statuto e Regolamenti di Sapienza Università di Roma

Articolo 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di **Laurea Magistrale** (LM) conseguito i sensi del D.M. 270/04

Oppure possesso di un Diploma di Laurea Specialistica (conseguito ai sensi del D.M. 509/99) o Diploma di laurea Vecchio Ordinamento equiparato ad una delle suddette classi di laurea magistrale.

In alternativa, sono altresì ammessi a partecipare coloro che sono in possesso della **laurea triennale** prevista dal D.M. 509/99 **oppure della laurea triennale** prevista dal D.M. 270/04

e che abbiano acquisito una esperienza lavorativa, prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio fuori dall'Italia, in un Paese UE o in un Paese Extra UE, devono possedere la *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo conseguito in Italia specificatamente richiesto al fine della partecipazione al suddetto concorso (sito web di riferimento <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

Il rilascio della determina deve essere necessariamente chiesto entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Nelle more del rilascio della determina di equivalenza da parte degli organi preposti, è obbligatorio produrre la ricevuta di avvenuta consegna della relativa istanza di richiesta allegandola alla domanda di partecipazione. Il candidato verrà ammesso con riserva di accertamento del possesso della determina di equivalenza che dovrà essere necessariamente resa a questa Amministrazione entro i termini della procedura concorsuale.

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

c) avere un'età non inferiore ai 18 anni;

- d) godimento dei diritti civili e politici ovvero dichiarare i motivi del mancato godimento. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani);
- g) non aver riportato condanne penali (in Italia e all'estero) anche non definitive e di non aver procedimenti penali in corso o, in caso contrario, darne comunicazione;
- h) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari a norma dei Contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 45 Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 1, comma 61 L. 622/96.

I candidati sono ammessi al concorso con ampia riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento delle prove, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista.

Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano, ai sensi dell'art.55-quater del D.Lgs. n.150/2009, licenziamento senza preavviso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 165/2001.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso (All. A), indirizzata a Sapienza Università di Roma, Area Risorse Umane – Ufficio Reclutamento e Gestione Carriere Personale Tecnico Amministrativo - Settore Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo – Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica a mezzo posta

elettronica certificata (PEC), secondo le vigenti disposizioni, indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it indicando nell'oggetto **“Domanda concorso pubblico 2/D/TECNOLOGI/ASUR/ROME TECHNOPOLE”**.

La trasmissione deve avvenire, pena l'esclusione, da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato (non sono ammessi invii da PEC istituzionali direttamente accreditate ad aziende pubbliche o private, enti pubblici, parenti o terze persone, ecc.) entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso, del presente bando di concorso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale. (Il termine perentorio saranno le ore 23,59 - ora italiana - del 30° giorno). Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Non saranno considerate le domande che perverranno a questa Amministrazione con modalità diverse da quella sopra indicata.

L'inoltro della domanda tramite PEC (posta elettronica certificata) secondo le previste modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza e a considerare identificato l'autore di essa.

La mancata sottoscrizione del modulo della domanda (All. A) comporta l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancato o tardivo recapito della domanda dovuti a disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPCM n. 38524 del 6/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome e codice fiscale (quest'ultimo solo per i cittadini italiani e per gli stranieri stabilmente residenti in Italia);
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

In alternativa:

- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari di cittadini europei non aventi cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- cittadinanza di un Paese terzo, per i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale, che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (solo per i cittadini italiani);

e) di non avere riportato condanne penali, in Italia e all'estero (in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti, in Italia e all'estero, dei quali eventualmente deve essere specificata la natura;

f) possesso del titolo di studio come richiesto dall'art. 3, lettera a), precisando la tipologia, la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Ateneo presso il quale è stato conseguito e, nel caso si partecipi con la

laurea triennale, anche la particolare qualificazione professionale derivante da esperienza lavorativa, prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso per il periodo richiesto (precisando i periodi, il ruolo professionale e le mansioni svolte, il tipo di contratto e l'Ente di pubblica amministrazione);

g) possesso dei titoli valutabili tra quelli indicati al successivo art. 6;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino all'anno 1985) (se cittadino italiano);

i) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui il concorso si riferisce;

l) eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

n) possesso, alla data di scadenza del presente bando, di eventuali titoli di preferenza a parità di merito, tra quelli elencati nel successivo art. 8, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

o) la propria disponibilità, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede di Sapienza gli venga assegnata;

p) il domicilio ed il recapito PEC personale al quale si richiede che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

q) i candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Essi dovranno allegare alla domanda idonea certificazione medico/sanitaria al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione da ogni incombenza in merito;

r) i candidati stranieri devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento.

Le domande, redatte in conformità dell'allegato schema "A", dovranno contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, ne determinerà l'invalidità con l'esclusione degli aspiranti dal concorso.

I candidati cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, che rientrano in uno dei casi descritti all'art. 3, lett. b), del presente bando di concorso, devono dichiarare il possesso, alla data di presentazione della domanda, di un permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato a loro favore dalla questura della provincia di residenza.

I candidati dovranno tempestivamente comunicare, esclusivamente per via telematica a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo protocollosapienza@cert.uniroma1.it qualsiasi variazione dei recapiti dichiarati nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dagli artt. 483, 485, e 486 del codice penale.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione dal concorso, la ricevuta del versamento di € 10,00 a favore di Sapienza Università di Roma.

Tale versamento dovrà essere effettuato, entro i termini di scadenza del presente bando, esclusivamente tramite la funzione "Pagamento Spontaneo" del portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma (<https://uniroma1.pagoatenei.cineca.it/>) selezionando come motivo di pagamento "Contributo Partecipazione Concorso Pubblico" ed indicando nella causale la specifica del codice del concorso: 2/D/TECNOLOGI/ASUR/ROME TECHNOPOLE

Il contributo di partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo e in nessun caso.

I candidati dovranno, altresì, allegare:

- un proprio documento di identità in corso di validità;
- un proprio **curriculum vitae** datato e firmato (in formato europeo ed in lingua italiana)
- **documenti attestanti l'invalidità** posseduta nel caso che si intenda chiedere ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.
- **copia del permesso di soggiorno** di lungo periodo in corso di validità rilasciato dalla Questura della Provincia di Residenza se cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea.

Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno pesare complessivamente più di trenta mega-byte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito

OLTRE LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, I CANDIDATI DOVRANNO COMPILARE ED INVIARE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL CONCORSO IL FORMAT PRESENTE AL LINK: <https://forms.gle/s4q2jT1ruEoVun8b6>

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita con successivo provvedimento della Direttrice Generale.

Nel corso della riunione preliminare la Commissione definirà, formalizzandoli nei verbali, i criteri e le modalità di valutazione delle prove e dei titoli valutabili.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati **60** punti ripartiti nel seguente modo:

1. **Titoli di studio, fino a un massimo di punti 10**

Titolo di studio previsto per la partecipazione al concorso con valutazione del voto conseguito.

2. Titoli professionali, fino ad un massimo di punti 25

Attività di lavoro subordinato o parasubordinato, prestata presso Pubbliche Amministrazioni o presso privati, inerente al profilo professionale di cui all'art. 2, in relazione all'anzianità dell'attività medesima.

Attività di consulenza presso Pubbliche Amministrazioni attinente al profilo richiesto, in relazione al periodo dell'attività di consulenza prestata.

Titoli professionali specificamente attinenti alla qualificazione richiesta per il posto messo a concorso (particolari incarichi di responsabilità, attività e incarichi di insegnamento, abilitazioni).

3. Titoli culturali attinenti al profilo richiesto dal bando, fino ad un massimo di punti 25

Diploma di laurea, attinente al profilo richiesto, ulteriore rispetto a quello presentato per l'ammissione al concorso.

Titoli post-laurea, attinenti al profilo richiesto, rilasciati da università pubbliche o università legalmente riconosciute (Master, Dottorati, corsi di perfezionamento e specializzazioni, ecc.).

Corsi di formazione specifici ed attinenti al profilo richiesto, certificati e con giudizio finale.

Pubblicazioni scientifiche inerenti alla figura professionale richiesta.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine. Qualora la lingua sia diversa da italiano, francese, inglese, tedesco, o spagnolo, le pubblicazioni dovranno essere tradotte in una delle lingue indicate.

L'esperienza lavorativa, prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato presso pubbliche amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso, di durata pari ad almeno un biennio, che è stata già utilizzata quale requisito di partecipazione al concorso, non può essere presentata anche quale titolo valutabile.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica di tutti gli elementi necessari per la valutazione (es.: votazione riportata nei titoli di studio, durata del rapporto di lavoro gg/mm/aaaa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ecc.) utilizzando il modello A.

Non è consentito il semplice riferimento a titoli e a documenti presenti presso questa o altra Amministrazione.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Eventuali pubblicazioni per essere valutate dovranno essere elencate analiticamente nella domanda di partecipazione ed essere allegate alla stessa in formato PDF).

La posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente superino i trenta megabyte.

I candidati che debbono trasmettere pubblicazioni che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima pec la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive pec da inviare entro il termine per la presentazione delle domande.

La valutazione dei titoli, previa formalizzazione dei relativi criteri da parte della Commissione nella seduta preliminare, verrà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

I risultati della valutazione dei titoli verranno comunicati, contestualmente al voto conseguito nella prova scritta mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo nella sezione concorsi.

Art. 7

Prove d'esame – Diario

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le conoscenze e le capacità teorico-pratiche dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso, consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La **prova scritta**, eventualmente anche a contenuto teorico-pratico, verterà su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 14/20.

La **prova orale** verterà sulle materie della prova scritta e/o sugli argomenti di cui all'art. 2 del presente bando di concorso.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 14/20.

L'Università Sapienza potrà disporre che lo svolgimento della prova orale avvenga a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante il ricorso ad apposite piattaforme e applicativi informatici a tal fine necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La prova scritta avrà luogo il giorno 13 luglio 2023 alle ore 9.00 presso l'Aula B dell'Area della Formazione, Palazzo del Rettorato – Edificio CU001 – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma.

La prova orale, per i candidati che avranno superato la prova scritta, avrà luogo il giorno 13 luglio 2023, alle ore 15.00 presso l'Aula B dell'Area della Formazione, Palazzo del Rettorato – Edificio CU001 – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma.

I candidati sono invitati a consultare periodicamente il sito di Ateneo per eventuali ulteriori comunicazioni in merito alle suddette prove.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione, sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove, e di una copia fotostatica del documento stesso che rimarrà agli atti dell'Amministrazione.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 8

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questa Amministrazione, tramite PEC personale indirizzata a protocollosapienza@cert.uniroma1.it, specificando il codice del concorso, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i

documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **circa il possesso dei predetti titoli di seguito elencati e già indicati nella domanda.**

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi e i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Come previsto dalle Leggi n. 487/1994 e n. 127/1997 e loro ss.mm.ii. se due o più candidati ottengono pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 9

Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale viene pubblicata sul sito web di Ateneo <http://www.uniroma1.it>, alla Sezione Concorsi.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare tale graduatoria nei termini previsti dalla normativa vigente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi vigenti anche in riferimento alle cause di risoluzione ed ai termini di preavviso.

Il contratto da tecnologo non è cumulabile con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea. La posizione del tecnologo a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, i dipendenti si intendono confermati in servizio e viene loro riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Al momento dell'assunzione in servizio, il candidato, se cittadino di un paese terzo, dovrà presentare la documentazione circa il possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, presso la Pubblica Amministrazione. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro tra Sapienza Università di Roma e il candidato.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, entro trenta giorni dalla data di presa servizio, dovrà presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito e rendere le dichiarazioni sostitutive circa la sussistenza al momento dell'assunzione dei requisiti già dichiarati nella domanda.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 il vincitore dovrà attestare, altresì, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.L.vo n. 165/2001 ovvero di optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il vincitore dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 1092 del 29.12.1973, eventuali servizi civili e/o militari prestati.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Il vincitore, che ha conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando di concorso e che ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta della determina di equivalenza entro i termini di presentazione della domanda, deve comunicare al Ministero dell'Università e della Ricerca l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dalla stessa, affinché la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica concluda il procedimento di riconoscimento del titolo di studio straniero.

La *determina di equivalenza*, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, deve essere prodotta a questa Amministrazione entro l'assunzione in servizio, come richiesto all'art.3 del presente bando, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Comporta risoluzione del contratto la mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta nel termine prescritto ovvero la mancata presa di servizio, entro il termine indicato, senza motivo ritenuto valido dall'Amministrazione o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Sig. Stefano Dionisi, Capo Settore Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo - indirizzo e-mail: concorsitab@uniroma1.it

Art. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

È legale rappresentante dell'Università il Rettore pro tempore.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; protocollosapienza@cert.uniroma1.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabileprotezionedati@uniroma1.it;
rpd@cert.uniroma1.it

Si informa il candidato, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – che, ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, il candidato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 14

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale “Concorsi ed esami”. Il testo integrale sarà reso noto mediante pubblicazione nel sito web: <http://www.uniroma1.it>, Sezione concorsi, di questo Ateneo.

Art. 15

Norme finali e di rinvio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o di non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili ovvero connesse a modifiche o soppressione delle articolazioni interne alla struttura organizzativa, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia: alle norme stabilite dal Regolamento per il reclutamento di tecnologi con contratto a tempo determinato, approvato con delibera n. 86, del 07.05.2013, dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, modificato ed integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 334 in data 25.10.2016, al Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'accesso all'impiego a tempo indeterminato presso Sapienza Università di Roma nelle categorie del personale tecnico amministrativo emanato con decreto rettorale n. 3783/2021, prot. n.0088727 del 28.10.2022, alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, in quanto compatibili, e alle disposizioni contenute nei Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il presente bando di concorso sarà acquisito agli atti di questo Ateneo.

F. to digitalmente
La Direttrice
ad interim dell'Area Risorse Umane

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda

Codice del concorso **(2/D/TECNOLOGI/ASUR/ROME TECHNOPOLE)**

A SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO RECLUTAMENTO E GESTIONE CARRIERE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Settore Reclutamento personale tecnico amministrativo

Piazzale Aldo Moro, 5

00185 R O M A

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nome _____
cognome.....C.F.

chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. **2 posti di tecnologo** con contratto di lavoro subordinato, **di categoria D, posizione economica D3, a tempo determinato della durata di 24 mesi** (prorogabili fino al termine del progetto), **in regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dell'Area Supporto alla Ricerca** di Sapienza Università di Roma **finanziato nell'ambito del Progetto Codice ECS0000024 -Titolo Rome Technopole - CUP B83C22002820006** - Decreto Direttoriale n. 3277 del 30.12.2021 Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU., di cui all'avviso pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV serie speciale concorsi – del

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 445/2000)

Dichiara

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nato/a ila.....
(indicare stato, città e provincia);
- 2) di risiedere in..... (indicare stato, città e provincia)
Via.....n.....CAP.....
telefono fisso telefono cellulare
- 3) di essere in possesso della cittadinanza (indicare una delle seguenti ipotesi):
 - o italiana

- di altro paese dell'Unione Europea (indicare quale).....
 - di Paese terzo (indicare quale)
e di essere in possesso del permesso di soggiorno n.....motivazione.....
.....rilasciato da.....in data.....scadenza.....
e di essere in una delle seguenti condizioni specificate all'art. 3 del presente bando di concorso:
 - *familiare di cittadino europeo non avente cittadinanza di uno Stato membro, ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;*
 - *cittadino di un Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;*
 - *titolare dello status di rifugiato;*
 - *titolare status di protezione sussidiaria;*
 - *familiare non comunitario del titolare dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art.22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007;*
- 4) (se cittadino membro dell'Unione Europea o di altro Paese terzo e in una delle condizioni di cui all'art.3 dichiarata nel punto precedente)
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo specificare i motivi del mancato godimento).....;
- 5) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(Prov.....). In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
- 6) di non avere riportato, in Italia e all'estero, condanne penali anche non definitive e di non avere procedimenti penali in corso.
- In caso contrario, indicare la data del provvedimento di condanna penale e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali in corso.....;
- 7) di essere in possesso del seguente:
- (compilare il campo corrispondente al diploma di laurea di cui si è in possesso e depennare le restanti alternative)
- **Diploma di Laurea magistrale** (conseguito ai sensi del DM 270/04) previsto dall'art. 3 "Requisiti di ammissione", lettera a), del presente bando di concorso
appartenente alla classe : _____
conseguito il _____ presso _____
con votazione _____
 - **Diploma di Laurea specialistica** (conseguito ai sensi del DM 509/99), equiparato ad uno delle classi di laurea magistrale richieste all'art. 3, lettera a), del presente bando di concorso
appartenente alla classe: _____
conseguito il _____ presso _____
con votazione _____
 - **Diploma di laurea Vecchio Ordinamento**, equiparato ad uno delle classi di laurea magistrale richieste all'art. 3, lettera a), del presente bando di concorso
In: _____
conseguito il _____ presso _____
con votazione _____

in alternativa, di essere in possesso:

di **Laurea triennale** (conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o del D.M. 270/04), prevista all'art. 3, lettera a), del presente bando di concorso:

appartenente alla classe: _____

conseguita il _____ presso _____

con votazione _____ e di essere, inoltre, in possesso di **particolare qualificazione professionale derivante da esperienza lavorativa prestata con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato, presso Pubbliche Amministrazioni, pertinente al posto messo a concorso di durata pari ad almeno un biennio dal al con la seguente qualifica/categoria e profilo professionale ricoperto** (cfr. art. 3, lett. a):

.....
presso.....

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio in un Paese UE o in un Paese Extra UE di essere in possesso della determina di equivalenza, emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in data.....n.....) del titolo di studio conseguito all'estero ad analogo titolo di studio conseguito in Italia specificatamente al fine della partecipazione al suddetto concorso oppure di aver provveduto (in data.....) alla richiesta della medesima determina della cui ricevuta si allega copia; di essere consapevole, che tale determina deve essere prodotta all'Amministrazione di Sapienza entro il termine della procedura concorsuale, pena l'esclusione dalla graduatoria di merito;

9) Il sottoscritto dichiara di possedere i seguenti titoli valutabili di cui all'articolo 6 del bando di concorso:

(descrivere il titolo riportando attentamente tutti gli estremi che possono essere utili ai fini della valutazione, quali votazioni conseguite, giudizi, ecc. In particolare, per quanto riguarda i titoli professionali, indicare gg/mm/aa di inizio e fine delle attività svolte. Le pubblicazioni devono essere analiticamente elencate e deve essere allegato il pdf. Se la pubblicazione è accessibile online sul sito dell'editore, deve essere inserito il link):

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....
- 6).....
- 7).....
- 8).....
- 9).....
- 10).....
- 11).....
- 12).....
- 13).....
- 14).....
- 15).....

- 16).....
- 17).....
- 18).....
- 19).....
- 20).....

10) (se cittadino italiano nato prima del 1985) relativamente agli obblighi militari/ servizio civile/ servizio civile nazionale, di essere nella seguente posizione: dal (indicare gg/mm/aa)..... al (indicare gg/mm/aa).....;

11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) **di aver/di non aver** prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (1) (depennare una delle due condizioni e specificare le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego).....

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) T.U. approvato con D.P.R. 10.1.57, n. 3 per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

14) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli elencati all'art. 8 del bando di concorso:.....(2);

15) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L.104/92 come specificato nell'allegato B

16) **di avere effettuato il versamento di € 10,00 entro i termini di scadenza del presente bando, tramite la funzione "Pagamento Spontaneo" del portale dei pagamenti della Sapienza Università di Roma (<https://uniroma1.pagoatenei.cineca.it/>) selezionando come motivo di pagamento "Contributo Partecipazione Concorso Pubblico" ed indicando nella causale la specifica del codice del concorso: 2/D/TECNOLOGI/ASUR/ROME TECHNOPOLE**, così come previsto dall'art. 4 del bando di concorso;

e di aver allegato alla presente domanda la ricevuta del suddetto pagamento.

(Importante: allegare la ricevuta di pagamento. In caso contrario, anche a pagamento avvenuto, il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso);

17) di essere disponibile, in caso di assunzione, a prestare servizio presso qualsiasi sede di Sapienza mi venga assegnata.

Il/la sottoscritt... elegge, ai fini del concorso, il proprio domicilio in:

Via.....n.....

Città.....provincia.....cap.....

Telefono fisso

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Indirizzo PEC (personale).....

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione, per via telematica a mezzo posta elettronica certificata

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o per le dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici/telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali pubblicazioni per essere valutate dovranno essere elencate analiticamente nella domanda di partecipazione ed essere allegate alla stessa in formato PDF.

Dichiara di essere a conoscenza che la presente domanda e i file ad essa allegati, a mezzo posta elettronica certificata devono essere in formato PDF ed il messaggio, la domanda e gli allegati non devono pesare complessivamente più di trenta mega-byte. L'eventuale disguido nel recapito di PEC determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita sarà imputabile esclusivamente al candidato il quale, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che Sapienza Università di Roma può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Dichiara di aver letto e compreso quanto indicato nell'art. 13 del bando nonché di prestare il consenso al trattamento dei dati nei termini indicati.

Dichiara di essere a conoscenza che, come previsto dal Regolamento U.E. n.679/2016 - Regolamento Generale per la protezione dei dati personali – ricorrendone le condizioni, potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati: l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15, la loro rettifica ai sensi dell'art. 16, la loro cancellazione ai sensi dell'art. 17 nonché la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18. Il candidato, inoltre, potrà esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 ed opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21.

Dichiara di essere consapevole che il contributo versato per la partecipazione al concorso non potrà essere rimborsato a nessun titolo ed in nessun caso.

Data

Firma

.....

(1) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione rapporto di impiego.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 8 del presente bando.

ALLEGATO B

RICHIESTA AUSILI PER CANDIDATI DIVERSAMENTE ABILI (da presentare unitamente alla domanda di partecipazione)

Il sottoscritt _____
codice fiscale _____
nat_ a _____ il _____
e residente in _____
provincia di _____
via/p.zza _____ n. _____
c.a.p _____ tel. _____ cell. _____
e-mail _____ pec _____
avendo presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico (cod. concorso
2/D/TECNOLOGI/ASUR/ROME TECHNOPOLE)

DICHIARA

di essere invalid_ con la seguente percentuale del _____% come certificato in data
_____ dalla Commissione Sanitaria del Comune di
di cui si allega obbligatoriamente copia

CHIEDE

ai sensi della legge n. 104/92 e successive modifiche che, in relazione alla mia disabilità, ai fini dello svolgimento delle prove del suddetto concorso siano messi a disposizione i seguenti ausili/strumenti:

affiancamento di un tutor durante lo svolgimento delle prove con il compito di

ausili tecnici o informatici (*specificare dettagliatamente*): _____

tempi aggiuntivi

ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 (invalidità pari o superiore all'80%) di essere esonerato dalla prova pre-selettiva;

_____ Luogo e data

_____ (firma del dichiarante)

Dichiara, inoltre, di essere informat_ che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati del Parlamento Europeo n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018.

(Luogo e data)

(firma del dichiarante)